UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

DETERMINA E CONTESTUALE AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI e COLLOQUIO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO

LA DIRIGENTE PER L'AREA DELLE STRUTTURE FONDAMENTALI

Visto il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l'art. 7, commi 5 bis e 6;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina, tra l'altro, le procedure di valutazione comparativa previste dal decreto legislativo 165/2001 citato;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 ottobre 2026;

Vista la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 15 ottobre 2026;

Considerato che non è pervenuta, nei termini richiesti, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l'Università degli Studi di Genova allo svolgimento dell'attività oggetto della ricognizione interna;

Ravvisata la necessità di affidare a personale esterno un incarico avente il seguente oggetto: attività di elevata qualificazione e specializzazione in materia giuslavoristica, a supporto dell'attività di conciliazione delle controversie di lavoro svolte dalla Commissione di Certificazione istituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, con riferimento alle controversie individuali di lavoro rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 409 c.p.c.;

Considerato che la prestazione richiesta è altamente qualificata e necessaria per sopperire a un'esigenza di natura temporanea;

Verificata la disponibilità di bilancio sul progetto U-GOV codice 100013-2005-EC-ALTRIPRIVN_01, allocato sul budget 2026 del Dipartimento di Giurisprudenza;

DETERMINA E AVVISA

1. Ai sensi dell'art. 7 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente a oggetto l'attività di elevata qualificazione e specializzazione in materia giuslavoristica, a supporto dell'attività di conciliazione delle controversie di lavoro svolte dalla Commissione di Certificazione istituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, con riferimento alle controversie individuali di lavoro rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 409 c.p.c.

2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella «scheda progetto», che costituisce parte integrante del presente avviso, sottoscritta dal professore Marco Novella, referente scientifico.

3. Per poter essere ammessi alla procedura, i candidati e le candidate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea magistrale in Giurisprudenza oppure laurea in Giurisprudenza conseguita secondo il previgente ordinamento;

b) comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di conciliazione delle controversie di lavoro;

c) assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge o derivanti da interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

e) godimento dell'elettorato attivo;

f) possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e all'Allegato XVII del medesimo decreto. Per le prestazioni di natura intellettuale, il possesso di tali requisiti è di norma limitato alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Le cittadine e i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato alla lettera a), in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Le domande di partecipazione, redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un curriculum professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno essere sottoscritte e trasmesse in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata dipgiurisprudenza@pec.unige.it entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 15 novembre 2026.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa e sul sito del Dipartimento. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo comunicato nella domanda – alla sola persona vincitrice.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda entro i termini e secondo le modalità stabilite dal presente avviso, né per l'eventuale carenza di sottoscrizione. Le domande prive di sottoscrizione non potranno essere prese in considerazione.

L'Università si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle domande, dei documenti allegati e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, l'Università potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura.

5. La valutazione degli elementi e dei requisiti di cui al precedente punto 3 sarà effettuata da un'apposita commissione, che verrà nominata dal Direttore del Dipartimento.

6. La Commissione designata dovrà compiere la propria valutazione, che culminerà nella stesura di una graduatoria, intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati e delle candidate rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto e alla natura altamente qualificata della prestazione, avendo riguardo ai seguenti criteri.

Il punteggio complessivo sarà pari a **30 punti (titoli + colloquio)** così ripartiti:

Valutazione titoli (max 12 punti)

a) Titolo di studio universitario post lauream (dottorato) in ambito coerente con l'attività richiesta (fino ad un massimo di punti 3); eventuali altri titoli di studio universitario post lauream, oltre al precedente, in ambito coerente con l'attività richiesta (fino a un massimo di punti 3);

b) l'esperienza professionale maturata nell'esercizio della professione forense in materia giuslavoristica (fino ad un massimo di punti 6).

Valutazione colloquio (max 18 punti)

Il colloquio si svolgerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, sito in via Balbi 22 – Genova (GE), piano 2, scala A, studi di Diritto del lavoro. Non sono ammessi colloqui a distanza o da remoto, per la natura della procedura e per la tipologia di colloquio che potrebbe prevedere la lettura di testi scritti.

L'elenco degli ammessi al colloquio selettivo, le graduatorie e ogni altra comunicazione relativa alla procedura saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet dell'ateneo all'indirizzo: Portale Trasparenza Università degli Studi di Genova – Avvisi.

La pubblicazione sul sito Internet ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti delle persone interessate; **non verranno inviate comunicazioni e/o convocazioni a domicilio**, fatta salva una specifica comunicazione che sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda – alla sola persona vincitrice della selezione.

7. L'incarico sarà conferito alla persona prima classificata nella graduatoria. In caso di rinuncia o di impossibilità al conferimento dell'incarico, si procederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine di merito.

Qualora la persona individuata quale vincitrice sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10, del D. Lgs. n. 165/2001.

8. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro dieci giorni dal ricevimento dell'esito da parte della persona vincitrice della procedura, fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 7.

Trascorso tale termine senza che, per fatto non imputabile all'ateneo, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare, con avviso formale, le persone ammesse alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

9. L'incarico sarà svolto personalmente dalla persona selezionata, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. La persona incaricata non sarà inserita nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente. Il luogo di svolgimento dell'incarico è l'ateneo genovese, in particolare la sede del Dipartimento DIGI, con possibilità di lavoro da remoto, ove compatibile con il corretto e integrale adempimento delle prestazioni dovute.

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto è il professore Marco Novella.

11.L'efficacia del contratto sarà subordinata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge n. 244/2007.

12. L'incarico avrà la durata di dodici mesi decorrenti dalla data indicata nel contratto.

13. Il compenso lordo omnicomprensivo è determinato secondo i seguenti criteri:

- una quota fissa annua pari a euro 15.000,00 a remunerazione delle attività proprie dell'incarico, comprese le attività di studio, preparazione, coordinamento, partecipazione alle riunioni e alle attività della Commissione;
- una quota variabile pari a euro 200,00 per ciascuna istanza di conciliazione effettivamente trattata nell'ambito dell'incarico.

Il compenso complessivo è pertanto determinato secondo la seguente formula:

Compenso lordo = euro 15.000,00 + (euro 200,00 × numero delle istanze trattate).

Il compenso complessivo non potrà comunque eccedere euro 50.000,00 lordi per l'intera durata dell'incarico.

Il compenso sopra indicato si intende al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del prestatore. Gli eventuali oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'Università e l'IVA, ove dovuta, saranno determinati separatamente ai fini della quantificazione del costo complessivo dell'incarico.

Il costo complessivo massimo, ammontante a euro 66.056,00, graverà sulla voce di bilancio: codice progetto UGOV: 100013-2005-EC-ALTRIPRIVN_01, allocato presso il budget 2026 del Dipartimento di Giurisprudenza.

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a zero. Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008, trattandosi di prestazione di natura intellettuale, non è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza, dott. Andrea Bottino, contattabile all'indirizzo direzione@giuri.unige.it.

16. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati alla procedura sono trattati dall'Università degli Studi di Genova per le finalità del presente bando, per la gestione della selezione, delle attività procedurali correlate, secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati - GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs.10/08/2018, n. 101, e dal Regolamento in materia di trattamento dei dati personali emanato con D.R. 4987 del 02.12.2020 e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione (i dati presenti nel curriculum saranno limitati a quelli assolutamente necessari per la sola identificazione della persona, come previsto dai pareri del Garante).

Il testo completo dell'informativa di Ateneo è consultabile al link https://unige.it/usg/it/privacy.

17. Copia del presente avviso di indizione della procedura comparativa e la relativa modulistica saranno pubblicate sul sito Internet dell'Università degli Studi di Genova, nella sezione dedicata agli avvisi di procedura comparativa.

LA DIRIGENTE PER L'AREA DELLE STRUTTURE FONDAMENTALI

Dott.ssa Roberta Cicerone

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da ROBERTA CICERONE
Data: 05.11.2026 12:48:21 CET
Organizzazione: Università degli Studi di Genova

L'Università degli Studi di Genova ha emanato con Decreto del Rettore 1204 del 10 marzo 2023 le Linee guida per l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, qui accolte e adottate, per quanto il linguaggio amministrativo e tecnico lo consenta. La presenza, eventuale, di termini maschili è da riferirsi inclusivamente anche al corrispondente genere femminile.

L'Università degli Studi di Genova adotta EasyReading®. Un avanzamento significativo verso l'inclusività accademica. Il presente documento è stato redatto con il font EasyReadingPRO, in conformità con il WCAG 2.2 e l'European Accessibility Act.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

All. 1

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto:
Prof. Marco Novella – ordinario di diritto del lavoro – Dipartimento di Giurisprudenza. Presidente della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro costituita ai sensi dell'art. 76 del d. lgs. n. 276/2003.

Obiettivo del progetto: *il progetto entro cui la prestazione dell'incaricata/o si inserisce è costituito dall'attività della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro costituita ai sensi dell'art. 76 del d. lgs. n. 276/2003 presso il Dipartimento di Giurisprudenza e autorizzata allo svolgimento delle proprie funzioni con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 1° giugno 2005. La Commissione di certificazione, oltre alle attività legate alla certificazione in senso stretto dei contratti in cui sia dedotta una prestazione lavorativa svolge altresì attività di conciliazione delle controversie di lavoro tra lavoratori e datore di lavoro. E' in relazione alla specifica attività di conciliazione che si svolgeranno le prestazioni dell'incaricato/a. Le attività delle Commissioni di certificazione, comprese quelle relative alla conciliazione delle controversie di lavoro, sono attività eventuali delle Università, e non costituiscono adempimento di obblighi istituzionali. Esse sono inquadrate come attività commerciali conto terzi dell'Università, ai sensi del relativo Regolamento di Ateneo.*

Oggetto della prestazione:
Incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto lo svolgimento di attività di elevata qualificazione e specializzazione in materia giuslavoristica, a supporto dell'attività di conciliazione delle controversie di lavoro svolte dalla Commissione di Certificazione istituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, con riferimento alle controversie individuali di lavoro rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 409 c.p.c.
L'incarico è conferito mediante contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001.
Il rapporto non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato, né di una collaborazione coordinata e continuativa.
Il prestatore determina autonomamente tempi, modalità e organizzazione dell'attività professionale, nel rispetto delle esigenze funzionali connesse all'oggetto dell'incarico e delle scadenze proprie delle attività nei quali è richiesto il contributo specialistico.

Descrizione dettagliata della prestazione:

La prestazione si articola, in particolare, nelle seguenti attività:

- esame preliminare delle istanze di conciliazione sottoposte alla Commissione di certificazione, con verifica della completezza della documentazione e della sussistenza dei requisiti necessari per l'avvio e la prosecuzione della procedura;
- studio delle questioni giuridiche rilevanti ai fini della procedura conciliativa, con particolare riferimento alla disciplina legislativa e alla contrattazione collettiva applicabile al rapporto di lavoro oggetto della controversia;
- supporto specialistico alla predisposizione e alla gestione delle comunicazioni con le parti e alla individuazione delle eventuali integrazioni documentali necessarie ai fini dell'istruttoria;
- svolgimento delle attività istruttorie necessarie alla preparazione delle singole procedure di conciliazione e supporto alla Commissione;;
- svolgimento delle ulteriori attività di studio e approfondimento giuridico strettamente connesse alle istanze di conciliazione pervenute alla Commissione.

Il prestatore svolgerà l'attività con piena autonomia organizzativa e professionale, senza vincolo di subordinazione, senza inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ateneo e senza obbligo di osservanza di un orario di lavoro predeterminato.
La prestazione è finalizzata al perseguimento dell'obiettivo specifico costituito dal rafforzamento, per il periodo di durata dell'incarico, del supporto tecnico-giuridico specialistico alla Commissione di certificazione nell'esame delle istanze di conciliazione ad essa sottoposte

Competenze richieste al prestatore:
Il prestatore deve essere in possesso di:

- Laurea magistrale in Giurisprudenza o Laurea in Giurisprudenza, vecchio ordinamento;
- Comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di conciliazione delle controversie di lavoro.
Costituiscono titoli preferenziali:
- il possesso di titolo di dottore di ricerca in ambito coerente con l'attività richiesta;
- l'esperienza professionale nell'ambito dell'attività di avvocato in materia giuslavoristica.

Durata del progetto:

L'incarico ha durata di 12 mesi, decorrenti dalla data indicata nel contratto.
La durata è determinata in relazione alla necessità di assicurare, per un periodo temporalmente delimitato, il supporto professionale specialistico richiesto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico.
Non è ammesso il rinnovo dell'incarico. L'eventuale proroga potrà essere disposta esclusivamente nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e, in particolare, ove necessaria per il completamento dell'attività oggetto dell'incarico per ritardi non imputabili al prestatore, senza modificazione del compenso pattuito.

Compenso:
Per lo svolgimento dell'incarico è riconosciuto un compenso lordo costituito da:

- una quota fissa annua pari a euro 15.000,00, a remunerazione delle attività proprie dell'incarico, comprese le attività di studio, preparazione, coordinamento, partecipazione alle riunioni e alle attività della Commissione;
- una quota variabile pari a euro 200,00 per ciascuna istanza di conciliazione effettivamente trattata nell'ambito dell'incarico.

Il compenso complessivo è pertanto determinato secondo la seguente formula:
Compenso lordo = euro 15.000,00 + (euro 200,00 × numero delle istanze di conciliazione trattate).
Il compenso complessivo non potrà comunque eccedere euro 50.000,00 lordi per l'intera durata dell'incarico.
Il compenso si intende al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del prestatore. Gli eventuali oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'Università e l'IVA, ove dovuta, saranno determinati separatamente ai fini della quantificazione del costo complessivo dell'incarico (costo complessivo massimo € *66.056,00)*.

Natura Fiscale della prestazione:
Lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art.50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR)
Lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)